



Oggi si celebra la Giornata mondiale contro il cancro

Descrizione

“Close the Care Gap”, ovvero “Colmare il gap sulla cura”, è quest’anno il motto della Giornata mondiale contro il cancro. Oggi si celebra, infatti, il World Cancer Day coordinato dall’Unione per il controllo internazionale del cancro (UICC). Un’iniziativa globale per migliorare la consapevolezza e la conoscenza dei rischi di cancro e prevenire, rilevare e curare meglio la malattia.

La campagna “Close the Care Gap” vuole porre l’attenzione sulle lacune nella cura del cancro presenti nei Paesi a basso, medio e alto reddito, che possono essere originate dalle differenze di status socioeconomico, di istruzione o di posizione geografica, ma riguardare anche la discriminazione basata sull’etnia, l’orientamento sessuale, l’età, la disabilità e molto altro. Quella contro il cancro è una battaglia che si combatte principalmente nei laboratori di ricerca e nei reparti di ospedali, ma si avvale anche di una buona diffusione delle informazioni e di campagne di sensibilizzazione alle donazioni.

E questi sono tempi duri per la ricerca scientifica in Italia. Il 2022 si è chiuso, infatti, con la notizia del mancato finanziamento del Piano Oncologico Nazionale che avrebbe previsto lo stanziamento di 10 milioni di euro per il 2023 e 2024. Ben 20 milioni di euro che nell’arco di 2 anni sarebbero stati destinati agli studi per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l’assistenza ai pazienti oncologici. Nella legge di bilancio del 2022 pare essere scomparsa ogni traccia di quegli emendamenti annunciati dal governo e proposti dal Ministero della Salute sul tema dell’emergenza tumori.

Se, dunque, non può fare affidamento su fondi pubblici, la ricerca scientifica in Italia può contare almeno sul privato. Sono numerose le aziende nazionali e internazionali che ogni anno effettuano cospicue donazioni a favore della battaglia contro gravi malattie. Tra loro emerge AUGE International Consulting a cui, recentemente la Fondazione IEO-MONZINO ha dedicato una delle foglie all’interno del proprio Donor Tree, ovvero l’albero all’ingresso dell’Istituto Europeo di Oncologia di Milano in cui appaiono tutte le aziende, gli imprenditori e i privati che sostengono la fondazione.

Lo IEO, da sempre impegnato nel contrastare la diffusione di gravi malattie oncologiche, ha ospitato nei giorni scorsi, il 1 febbraio, l’incontro “Le nuove sfide della ricerca clinica: GCP versione 3, Regolamento europeo e decentralizzazione degli studi”, organizzato da AFI-Associazione

Farmaceutici Industria?•. Un evento che ha fatto luce su cambiamenti nella ricerca clinica, lâ??entrata in vigore dei Regolamenti Europei per la sperimentazione clinica farmacologica e le linee guida della buona pratica clinica (GCP).

Lâ??albero delle donazioni della Fondazione IEO-MONZINO si arricchisce di mese in mese, cosÃ? il nome dellâ??innovativa impresa digitale (<https://www.augeinternationalconsulting.com>) , leader nel settore dellâ??E-Learning, fondata a Dubai da Monica Perna e Francesco Iannello, Ã? apparso accanto a quello di noti istituti bancari, case farmaceutiche, aziende di moda e personaggi del mondo dello spettacolo.

Tra le foglie del Donor Tree della Fondazione IEO-MONZINO spiccano quelle della Fondazione Deutsche Bank Italia, della Banca Popolare di Milano, della Morgan Stanley, nonchÃ© di case farmaceutiche quali Novartis Farma, Astrazeneca o Pfizer. RealtÃ sostenitrici con cui AUGE oggi condivide questo importante ruolo sono, inoltre, Fondazione Cariplo, Fondazione Ferrero, Avon, Moncreal e molte altre aziende di fama mondiale. Non mancano, personalitÃ legate al mondo del Cinema come Roberto Benigni e Nicoletta Braschi, presenti nellâ??albero delle donazioni della fondazione milanese.

A tutti loro si uniscono, con il nome di AUGE, i due giovani imprenditori italiani, Monica Perna e Francesco Iannello, che, pur vivendo a Dubai da oltre cinque anni, hanno mantenuto saldo il proprio legame con lâ??Italia a tal punto da aver mostrato negli ultimi anni grande solidarietÃ nei confronti dello stato della ricerca scientifica in Italia.

â??Vedere il nome della nostra azienda accanto a grandi imprese che hanno fatto la storia dellâ??economia italiana Ã? un vero onoreâ?•, dichiara Monica Perna a riguardo, â??Questa foglia rappresenta, in primis, il supporto della nostra community e degli studenti del Metodo AUGE che hanno sposato la nostra causa. Una causa che affonda le sue radici in una storia molto personaleâ?•. Nellâ??arco di due anni AUGE ha donato, infatti, oltre 10.000 euro alla Fondazione IEO-MONZINO a supporto del â??Programma Polmoneâ?• diretto dal Prof. Spaggiari e il Prof. De Marinis. Una scelta non casuale per la Perna che aveva affidato proprio alle cure dei due luminari e, dunque, allo IEO, la sua mamma dopo la diagnosi di un tumore al polmone al quarto stadio. Un male che lâ??ha portata via proprio il 4 febbraio di qualche anno fa.

CosÃ?, il 2 ottobre di ogni anno, la English Coach brianzola, promotrice del Globish, in occasione della data di compleanno di sua madre, che nel 2022 avrebbe compiuto sessantâ??anni, si fa portavoce di un messaggio di grande importanza, portando AUGE ad assumere, allâ??interno della societÃ italiana, il ruolo di azienda che porta avanti il Made in Italy anche oltre i confini nazionali. Ma non un semplice ruolo, bensÃ? una vera e propria responsabilitÃ .

â??Il concetto di responsabilitÃ per la nostra azienda Ã? fondamentaleâ?•, sottolinea Monica Perna, â??la nostra mission recita infatti Your Education, Our Responsibility. Questo vuol dire che Ã? nostra responsabilitÃ condividere valore, esperienza e conoscenza con la nostra community. Ã? nostra responsabilitÃ formare persone che, a loro volta, siano responsabili di farsi comprendere comunicando in una lingua straniera come lâ??ingleseâ?•. E infine, la Perna afferma: â??Il concetto di responsabilitÃ atterra, infine, nella sfera sociale e prevede una sorta di circolaritÃ . Come dico sempre ai miei studenti: You learn, to earn in life and to return to others. Ovvero, si impara per guadagnare valore nella propria vita e restituirlo agli altri, attraverso, appunto, la condivisione della conoscenzaâ?•.

Parole, quelle della CEO di AUGÉ International Consulting che lasciano trasparire quanto la responsabilità , formativa, comunicativa e sociale, sia parte del DNA della sua impresa digitale. Un'azienda che ha saputo cogliere, al pari di altri leader dell'economia internazionale, la necessità di sostenere la ricerca scientifica in Italia, non abbastanza finanziata dallo Stato. Un grande gesto di responsabilità , dunque, nei confronti della propria terra d'origine, oggi ripagato dall'orgoglio di apparire all'interno del Donor Tree della Fondazione IEO-MONZINO.

L'agone 2024